

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03339presentata da **VOLONTE' LUCA** il 18/04/2007 nella seduta numero 146Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
VIETTI MICHELE GIUSEPPE	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	04/18/2007

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - RIFORME E INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Delegato a rispondere

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega 18/04/2007

Attuale Delegato a rispondere

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - RIFORME E INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE , data delega 24/04/2007

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03339

presentata da

LUCA VOLONTE'

mercoledì 18 aprile 2007 nella seduta n.146

VOLONTÈ e VIETTI. - Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, al Ministro dell'economia e delle finanze. - Per sapere - premesso che:

ai sensi dell'articolo 97 comma 6 del decreto legislativo 267 del 2000, il rapporto di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali è disciplinato dai contratti collettivi, ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1993 numero 29 e successive modifiche e integrazioni;

in occasione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro di tale categoria, (quadriennio 1998-2001) la Presidenza del Consiglio dei ministri, con direttiva all'ARAN del 30 marzo 2000, aveva richiesto di «prevedere per il Segretario un trattamento economico non inferiore a quello dei dirigenti dell'ente, assumendosi come parametro di riferimento il trattamento economico per tali dirigenti previsto dal contratto collettivo»;

il contratto dei Segretari Comunali e Provinciali, stipulato il 16 maggio 2001 recepiva tale indicazione del Presidente del Consiglio dei ministri;

dopo tale data, non è stato ancora stipulato il contratto (peraltro già scaduto) relativo al quadriennio 2002-2005 e la categoria dei Segretari Comunali e Provinciali è l'unica, in tutto il pubblico impiego, a non avere ancora rinnovato il proprio contratto collettivo nazionale di lavoro;

alla data odierna, le trattative in corso all'ARAN sono in una fase di stallo, perché il Governo non vuole confermare per i Segretari Comunali e provinciali l'allineamento al trattamento economico della Dirigenza degli Enti Locali, peraltro già concesso nel lontano 2001;

tutta la categoria dei Segretari Comunali e Provinciali vive con enorme e comprensibile disagio questa mortificante situazione di incertezza e precarietà etutto ciò può avere gravi ripercussioni sul corretto funzionamento degli enti locali, per i quali questa; importante figura professionale costituisce indispensabile punto di riferimento -:

per quale motivo non sia stato ancora stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali per il quadriennio 2002-2005 (che, si ribadisce ancora una volta, è già abbondantemente scaduto);

quali provvedimenti urgenti, e ormai non più rinviabili, intendano adottare per consentire all'ARAN di stipulare tale contratto, in tempi brevissimi, garantendo l'allineamento delle retribuzioni della categoria dei Segretari Comunali e Provinciali a quella dei dirigenti degli Enti Locali, allineamento, peraltro, già riconosciuto nel 2001.(4-03339)